Gli avvenimenti sportivi

Azzini sotto inchiesta!

A quanto pubblica « Il Giorno » il centromediano del Padova AZZINI (nella foto accanto a Ferrario) sarebbe stato sottoposto ad inchiesta da parte della Commissione di Controllo perchè indiziato, insieme all'ex portiere Casari, di aver concorso a determinare a favore dell'Atalanta la partita di Padova

GIÀ NELLA ROMA-CAMPOBASSO LO SPAGNOLO CONFERMA LE PREVISIONI DELLA VIGILIA

Il favorito Miguel Poblet s'impone di forza nella prima tappa del "G. P. delle Nazioni,,

Hovenaers, Moser e Fallarini ai posti d'onore - Monti e Koblet distaccati - Oggi si disputano le semitappe Campobasso-Foggia e Foggia-Bari

(Dal nostro inviato speciale)

CAMPOBASSO, 30 — *Il nastro di Campobasso, primo traguardo del Gran Premio delle Nazioni, è stato tagliato da Poblet. E' già fatta, dunque? Forse sì, è fatta. Poblet, il grande favorito, ha dimostrato di essere il più forte, il più sicuro e il più abile nelle corse nel vento delle motociclette. I suoi avversari, invece, nelle corse nel vento delle motociclette, si sono smarriti, qualcuno si è perduto. Ha deluso Baldini che nella « giostra » di Campobasso ha perduto 2'30"; ha deluso sopra tutti Monti, uno specialista Wagtmans ha perduto 1'52". Via Poblet, il campo dei favoriti nel Gran Premio delle Nazioni è già un piccolo cimitero di croci.*

Vista la gara di oggi, i più difficili avversari del capitano della « Ignis » dovrebbero risultare Hoevenaers, Moser, Fallarini, e Bover che si difendono abbastanza bene nelle corse al vento delle motociclette

Direte: ma ci sono anche le corse! Sì, ci sono anche le corse in linea Però servono a poco. Oggi, non fossero saltati fuori Ranucci e Azzini, nel finale la « passeggiata » sarebbe stata completa. Eppure Poblet ai piedi del Passo della Nunziata era caduto ed aveva perso un 1'45"! Ma Baldini non lo ha attaccato. E come Baldini si sono comportati Sabbadin, Boni e in tanti altri che del rullo non conoscono l'arte, hanno paura

Sabbadin, Boni e Baldini nella « giostra » di Campobasso hanno offerto uno spettacolo penoso Molto meglio se avessero fatto a meno delle motociclette E può bastare così con il commento.

• • •

Sole.

Il cielo è squillante La corsa si veste dello splendore della primavera Come un soffio di vita, la corsa porta nel sud un colorito, festoso corteo di biciclette e motociclette Sport e spettacolo si danno la mano, e la folla si entusiasma e si diverte: applaude

In cammino, per Campobasso con quarantun atleti Manca Gismondi che ha la febbre Lungo la strada molti cartelli gridano « Forza Baldini! » « Du Monti! » « Coraggio Moser! »

Pigrizia e noia

Poblet fa il passo e pare che canti una ninna nanna Il gruppo sonnecchia. A venticinque l'ora per una o due ore. La ragione? Semplice: la strada della corsa in linea di oggi è lunga e nel complesso aspra E' noto che i corridori moderni preferiscono i percorsi brevi, veloci E se non li hanno? Così reagiscono: dormendo Ci vuole una discesa — quella proverda, serpeggiante di Frosinone — perchè la fila del gruppo si allunghi.

Tenta di fuggire Azzini ma Baldini lo ferma Si ha però la impressione che il ritmo stia per divenire più svelto No, si tratta di una falsa impressione

Cresce la barba La noia è mortale Tace la radio di bordo e sempre netta è la lavagna. Anche il tempo si guasta l'aria si rinfresca ed il cielo si fa grigio, minaccioso Poi si alza il vento Addio! Arriveremo sul fare della sera

Siamo a Cassino che è all'incirca, a metà del cammino Fugge Azzini ma non va lontano. La strada si arrampica. Cadono ma subito si rialzano Moser e Poblet; scattano Tinazzi e Fallarini, infine La Cioppa si dà le ali e vince il traguardo di montagna sul passo della Nunziata a quota 451 Seguono Reitz e Boni a 25" quindi gli altri Poblet che accusa un dolore alla mano destra, è staccato di 1'45"

Discesa solitaria e fulminante di La Cioppa che dà battaglia ma il vantaggio che guadagna manco raggiunge i confini della speranza: 45" a Venafro.

Il ragazzo di Bartali non insiste d'altra parte Baldini, Sabbadin e Boni non fanno niente per staccare di più Poblet che anzi appena fuori di Venafro ritorna a far parte del gruppo pigro e lento.

Il gruppo torna a fare la fila sulla salita che porta a Isernia dove è teso un traguardo di « tappa al volo »: Poblet batte Hoevenaers!

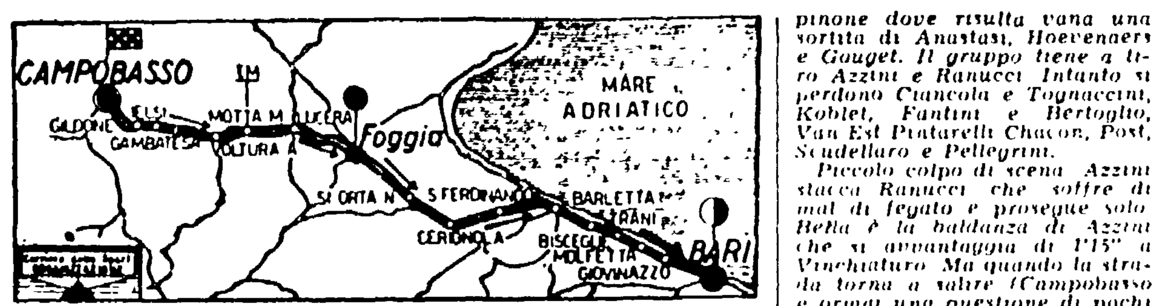
Ancora una buona ora di strada e Ranucci gioca d'azzardo scappa ma è acchiappato da Azzini. Fuga a due: 45" a Carpinone dove risulta vana una sortita di Anastasi, Hoevenaers e Gauget. Il gruppo tiene a tiro Azzini e Ranucci Intanto si perdono Ciancola e Tognaccini, Koblet, Fantini e Bertoglio, Van Est Pintarelli Chacon, Post, Scudellaro e Pellegrini.

Piccolo colpo di scena Azzini stacca Ranucci che soffre di mal di fegato e prosegue solo Bella è la baldanza di Azzini che si avvantaggia di 1'15" a Vinchiaturo Ma quando la strada torna a salire (Campobasso è ormai una questione di pochi chilometri) ecco partire Hoevenaers staffetta del gruppo e Azzini è raggiunto Decide dunque la « giostra » nel vento delle motociclette: otto giri di un difficile e pericoloso circuito sulle strade di Campobasso

Hoevenaers resiste per tre giri all'incalzare di Poblet che subito stacca Moser, Fallarini e Bover I più pronti ed i più pratici Nella scia delle motociclette Baldini non ci sa stare e così tanti altri Sabbadin e Boni per esempio E Monti è sfiancato Così Wagtmans La « giostra » è dominata da Poblet che raggiunge Hoevenaers sul traguardo del terzo giro e poi lo stacca di tre secondi, di sei, di dieci di quindici ed infine di 24" Segue Moser a 55" quindi Fallarini a 1'9" Bover a 1'45" Wagtmans a 1'52" Poi gli altri come è detto nell'ordine di arrivo

Domani due corse in linea e due corse nel vento delle motociclette con traguardo a Foggia e a Bari.

ATTILIO CAMORIANO



Il tracciato della tappa odierna: la Campobasso-Bari

L'ORDINE DI ARRIVO

1) MIGUEL POBLET (Sp.) in 7.38'12" (km. 211 la linea in 7.16'11" alla media di km. 33.024) media totale km. 33.619; 2) Hoevenaers a 24"; 3) Moser a 55"; 4) Fallarini a 1'09"; 5) Bover a 1'45"; 6) Wagtmans a 1'52"; 7) Reitz a 2'05"; 8) Ronchini a 2'14"; 9) Azzini a 2'15"; 10) Ciampi a 2'19"; 11) Gouget a 2'23"; 12) Baldini a 2'30".

Fin dalla 1ª tappa POBLET si è confermato l'uomo da battere nel G.P. delle Nazioni

NELLA RIUNIONE DI IERI SERA AL « PALAZZETTO DELLO SPORT »

Scatenato "ciclone,, Wright Visintin è battuto ai punti

Negli altri incontri Torregiani e Maciariello concludono alla pari, Amati batte Donaggio, Bianchini domina Beccaria, Milan supera Borraccia e Baccheschi prevale su Panunzi per abbandono

Sul « ring » del Palazzetto dello Sport gremito come un uovo in ogni ordine di posti (tra gli altri erano presenti il famoso procuratore Gilbert Benaim e l'attrice Rita Giannuzzi) Ted Wright ha battuto ieri sera ai punti lo spezzino Visintin in un incontro combattuto e interessante.

Un incontro nel quale il negretto di Detroit ha riscattato pienamente la delusione fornita ultimamente contro Manuel, dimostrando di meritare ampiamente i soprannomi di « Ciclone » e « vice Robinson » con i quali era stato accolto al suo debutto a Roma

Il fatto è che Wright ha dominato l'avversario da un capo all'altro dell'incontro. E se Visintin nelle prime cinque riprese è riuscito almeno a difendersi onorevolmente giungendo anzi a replicare a qualche colpo dell'avversario, poi *per lo spezzino è stato notte.*

A partire dalla settima ripresa infatti « ciclone Wright » si è scatenato in tutta la sua furia devastatrice: e bisogna ascrivere a merito di Visintin se lo spezzino è riuscito a terminare in piedi l'incontro.

E non basta: bisogna rilevare infatti che Wright ha dato una vera e propria lezione di boxe al pubblico romano: ha sfoggiato una gamma di colpi quanto mai vari e pregevoli, un gioco di gambe mobilissimo, una grinta ed una potenza efficacissima.

Dunque una vittoria netta, *più che meritata: e proprio* non si capisce perchè una parte degli spettatori abbia accolto il verdetto con una salve di *fischi Che cosa si voleva? Il* verdetto pari? Non sarebbe stato giusto perchè non basta una prova coraggiosa come quella di Visintin per far ritenere equilibrato il combattimento.

Il primo incontro della serata aveva visto alle prese i pesi leggeri Torreggiani di Roma e Maciariello di Napoli che davano vita a sei scialbe riprese, concluse alla pari. Il romano si è dimostrato migliore pugilatore dell'avversario che, a sua volta, è stato più aggressivo e potente. Le ultime due riprese sono state le più accanite: nell'ultimo round Maciariello riusciva con un gancio al corpo a far piegare le ginocchia al suo contendente. In precedenza Torreggiani era stato richiamato ufficialmente per aver portato alcuni colpi alla nuca dell'avversario. In definitiva, giusto il risultato di parità.

Erano poi di fronte il romano Amati ed il triestino Donaggio, per la categoria dei pesi massimi. La lotta tra i due non risultava affatto entusiasmante. L'allievo di Mancini, dimostratosi migliore tecnico, riusciva a riportare un netto successo sull'aggressivo triestino, il quale non è mai riuscito ad evitare i sinistri e destri di incontro del vincitore.

Troppo potente, poi, il peso welter aretino Bianchini per il romano Beccaria, il quale pur dimostrando un grande coraggio non è riuscito a terminare l'incontro in piedi.

Già dalle prime battute era apparso chiaramente che il guardia destra Bianchini avrebbe combattuto ad un ritmo infernale, mettendo così a dura prova l'avversario Infatti, nella terza ripresa potenti sinistri e destri di Bianchini stroncavano Beccaria. Nella quarta ripresa il romano, costretto alle corde, veniva colpito da un destro al mento, andando al tappeto. Rialzatosi completamente « groggy », non riusciva ad evitare i duri destri dell'avversario, che lo costringevano di nuovo al tappeto. Mentre l'arbitro Piga si decideva allora ad intervenire per porre fine alla lotta, dall'angolo di Beccaria volava l'asciugamani Il verdetto comunque era di k.o.t.

L'incontro tra i pesi piuma Milan e Borraccia, poi, non ha eccessivamente soddisfatto, anche nelle ultime riprese il match si è fatto più vivace. In queste riprese, i due, pur non mostrandosi troppo veloci, si sono scambiati duri colpi, sia nel corpo a corpo, che a media distanza Essi hanno soprattutto difettato di fantasia pugilistica e sono stati poco mobili

Nella sesta ripresa il veneziano insiste nel lavoro al corpo ed al settimo round riesce a marcare un netto vantaggio su Borraccia Nel successivo round il napoletano, benchè ferito al sopracciglio destro, tenta in extremis di risollevare le sorti dell'incontro con destri e sinistri, ma non riesce ugualmente ad evitare la sconfitta. In definitiva, la vittoria del più aggressivo e più esperto Milan è apparsa meritata

Panunzi e Baccheschi infine hanno dato vita ad un bel combattimento Peccato che esso sia finito come è finito Panunzi, in serata di vena, ha combattuto ad armi pari con Baccheschi, che colpito dai precisi colpi dell'avversario è stato costretto a piegare le gambe sia nella terza che nella quarta ripresa. Ma nella quinta il romano, anzichè colpire l'avversario e cercare di concludere, è toccato da un gancio del grossetano a cui fanno seguito dei destri al corpo. All'inizio del quinto round Panunzi è richiamato ufficialmente per scorrettezze Ma egli si rifà prontamente colpendo l'avversario con ganci sinistri, che però sono contrati dal grossetano con destri al mento. La lotta, anche se i due non appaiono più molto freschi, è emotiva Si assiste a durissimi scambi di colpi Ma ecco alla settima ripresa il « fattaccio ». Panunzi, colpito da una scarica di Baccheschi, alza le braccia in segno di resa. Sinceramente, non ne riusciamo proprio a capire il motivo: Panunzi fino ad allora aveva dato vita ad una bella prova. Abbandonando, ha rovinato tutto quello che di buono aveva fatto in precedenza

ENRICO VENTURI

LA VARSAVIA - BERLINO - PRAGA

Partirà domani la corsa della pace

Buone possibilità dei ciclisti azzurri Ben 120 gli atleti iscritti alla gara

(Dal nostro inviato speciale)

VARSAVIA, 30 — Il 2 maggio ha inizio la Varsavia-Berlino-Praga, la classicissima internazionale di ciclismo per dilettanti alla quale partecipano tutti i migliori esponenti d'Europa

Anche l'Italia ha inviato una forte rappresentativa guidata dallo stesso C. T. Nazionale Giovanni Proietti e dal massaggiatore « azzurro » Bruno Bartoli.

Come precedentemente annunciato di essa fanno parte, oltre all'indipendente Vincenzo Zucconelli, che conosce bene il percorso per aver già partecipato alla « Corsa della Pace », anche gli azzurrabili Bariviera, Venturelli, Natucci, Busi e Tamagni

Notevoli sono le « chances » di una affermazione collettiva dei nostri atleti, tutti in perfette condizioni di forma e particolarmente entusiasti di partecipare alla grande corsa.

Il compito dei nostri ragazzi però, si presenta tutt'altro che facile: a parte il fatto che alla corsa saranno di scena tutti i migliori elementi, 120 partenti, già noti agli sportivi d'Europa, gente che conosce a menadito i segreti del percorso ed è particolarmente acclimatata, l'incognita maggiore è rappresentata proprio dagli « esordienti » alla corsa A Varsavia, infatti, non si parla che di alcuni uomini « nuovi » (specie cecoslovacchi) ai quali la stampa dà fiducia nei pronostici

L'arma migliore dei nostri atleti (e ciò che soprattutto lascia bene a sperare) è l'affiatamento e la guida tecnica. Proietti, infatti, rendendosi conto della difficoltà dell'impresa, ha curato i suoi uomini soprattutto dal punto di vista affiatamento e sul piano tattico

Zucconelli parte, coi gradi di capitano, ma nella eventualità che un altro (ad es. Venturelli o Bariviera) riesca a piazzarsi subito nelle prime poltrone, è chiaro che il comando della squadra passa automaticamente ad uno di loro e tutti si dovranno battere per il nuovo capitano

Su questa tattica i « ragazzi » italiani sono perfettamente d'accordo

Del resto Proietti ha portato con sè atleti dei quali ha ampia fiducia: su questo fattore, di non indifferente importanza, poggiano tutte le nostre speranze

REMO GHERARDI

A Pacheco la 1ª tappa del Giro di Spagna

SAN SEBASTIANO, 30 — La prima tappa del giro ciclistico di Spagna la Bilbao-San Sebastian di 164 chilometri è stata vinta dallo spagnolo Miguel Pacheco in 4 ore 32'04"; 2) Barbosa (Portogallo) s.t.; 3) Rick Van Looy (Belgio) in 4 ore 33'23", 4) Salvador Botella (Spagna) s.t.; 5) Federico Bahamontes (Spagna) s.t.; 6) Roger Decock (Belgio) s.t.; 7) Antonio Suarez (Regionale spagnolo) s.t.; 8) Hilaire Couvreur (Belgio) s.t.; 9) Jose Cardoso (Portogallo) s.t.; 10) Fernando Manzaneque (Spagna) s.t.

Domani al C.H.I.O. la coppa delle Nazioni

Domani nel quadro del Concorso Ippico di Roma si svolgerà la prova più attesa alla quale sarà presente anche il Capo dello Stato: il G. P. delle Nazioni al quale prenderanno parte le equipes di nove paesi.

Tragica fine del pilota Engel

ZANDVOORT (Olanda), 30 — Il corridore tedesco Werner Engel è perito tragicamente durante la disputa del « Rally automobilistico dei tulipani », nella classe M. La « Mercedes 300 » sulla quale egli procedeva si è capovolta in una curva

CON L'INGRESSO GRATUITO PER TUTTI

Il Premio Minerva oggi alle Capannelle

Nello stesso convegno è in programma la corsa-Tris

La tradizionale riunione del 1 maggio alle Capannelle, per la quale la Società di gestione, continuando una simpatica tradizione, concederà l'ingresso gratuito al recinto del prato a tutti gli spettatori, si impernia sul Premio Minerva dotato di 1.260.000 lire di premi sulla distanza di 2200 metri in pista Derby, riservato alle femmine di tre anni che per la prima volta affrontano la distanza

Qualitativamente il pronostico dovrebbe spettare alla vincitrice del classico « Elena » Algaiola anche se la sua prova nel successivo « Parioli » sia stata piuttosto deludente ma sia Tema che riteniamo la sua avversaria più valida che Nuccia e Pula Onorata potrebbero correre assai bene sulla distanza mentre non è da sottovalutare Ispra la cui ultima prestazione è stata però deludente.

Di buon interesse nella stessa riunione il Premio Gladiatori (lire 750 mila) sulla severa distanza di 2900 metri che ha riunito sei partenti tutti dotati di chances

La VIII corsa il Premio Santa Severa sulla distanza di 1600 metri in pista piccola costituirà la Corsa Tris di questa settimana Tredici cavalli sono annunciati partenti. Ne favoriti L'Oursin, Cadoulal, Atri

Ecco le nostre selezioni per la riunione che avrà inizio alle 15. 1 corsa: Tuino, Versailles, Coin *Discret*; 2 corsa: *Editore, Domino, Peter Pan*; 3 corsa: *Paper Boy, Vallonia, Gauguin*; 4 corsa: *Cima Bianca, Lorichetta*; 5 corsa: *Algaiola, Tema, Nuccia*; 6 corsa: *Moranzano, Kokomo, Mulinello*; 7 corsa: *Tonopah, Disco Rosso, Pettorano*; 8 corsa: *L'Oursin, Cadoulal, Atri* (Corsa tris).

LE PARTITE DEL TORNEO RISERVE

Lazio B - Reggiana B 8-1 Roma B - Livorno B 2-0

I cadetti della Fedit travolti a Firenze (3-0)

LAZIO: Giglietti, Di Veroli (Giovagnoli), Lo Buono, Colombo, Natali, Castellazzi, Lucentini, Severini, Cocciuti, Trollo, Chiricallo.

REGGIANA: Carpini, Ramusani (Quattri), Davoli, Picciati, Arbizzi, Furlan, Urbano, Rabitti, Violi, Ferrari, Tonini (Nudini).

ARBITRO: Donato di Civitavecchia.

MARCATORI: nel 1 tempo: al 1' Cocciuti, al 3' Severini, al 15' Picciati (autorete), al 35' Urbano, al 41' Chiricallo, al 45' Chiricallo (rigore). Nella ripresa: al 12' Chiricallo, al 23' Lucentini, al 45' Trollo.

Otto goals segnati, uno solo subito, una traversa di Severini, questo il soddisfacente bilancio dei cadetti della Lazio nell'incontro di ieri alla Rondinella contro una Reggiana apparsa assai modesta. I biancoazzurri, approfittando della labilità dei difensori avversari, si sono proiettati costantemente all'attacco, svolgendo veloci e pregevoli azioni

• • •

ROMA: Tessari; Nardoni, Bonifazi; Cavazzuti, Pontrelli, Giuliano; Compagno, Orlando, Secchi, Menichelli, Morbello.

LIVORNO: Tempestini, Bianchi, Stefanutti; Giardi, Morelli, Cassin; Ceccarelli, Maria (Filippi), Scaramella, Coltellini (Gentilini), Capecchi

ARBITRO: Galatolo di S. M. Ligure.

RETI: nel primo tempo al 12' Morbello, al 42' Secchi.

LIVORNO, 30. — Apparsi in gran forma e ben registrati in ogni reparto i cadetti della Roma hanno battuto oggi all'Ardenza le riserve del Livorno Andati in vantaggio con un goal di Morbello già al 12' i romani hanno raddoppiato al 42' con Secchi e poi nella ripresa si sono asserragliati in difesa portando in salvo il risultato acquisito.

• • •

FIORENTINA: Paolicchi, Martinelli, Fiaschi, Scaramucci (Pini), Orzan, Prini, Bizzarri, Gratton (Taccola), Virgili, Loiacono, Morosi

FEDIT: Ranucci, Scarnicci Bimbi (Mosca), Di Napoli, Onofri (Bimbi), Morgia; Balestri, Genero (Berro), Magnavacca, Tommasoni, Nuoto.

MARCATORI: nella ripresa al 27' e 40' Virgili e al 44' Bizzarri

FIRENZE, 30 — La squadra di Bernardini, con il successo riportato sulle riserve della Fedit si è assicurata il diritto di partecipare alle finali nazionali del torneo cadetti Il risultato non fa una grinza, anche se è vero che i fiorentini nei primi 45 minuti di gioco (terminato a reti bianche) non hanno soddisfatto

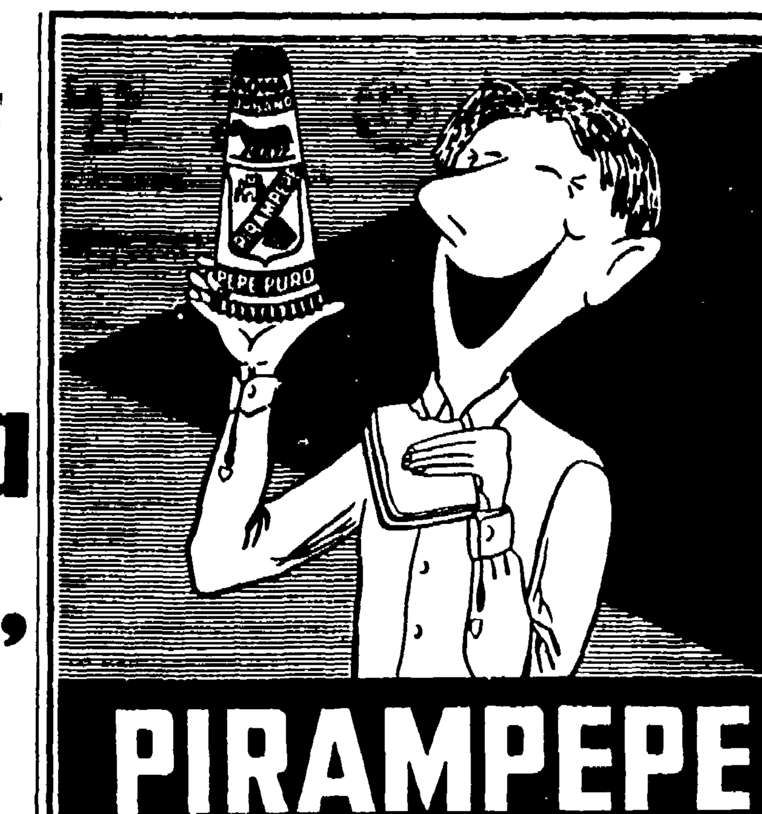
Soddisfano i « primavera »

SQUADRA A: Mattrel, Capra, Greco II, Carpanesi, Tagliavini, Varglien; Di Giacomo, Bertucco (Pistrin), Nova, Petris (Nova), Stacchini (Petris)

SQUADRA B: Bandini (Lonardi), Losi, Guarnieri; Gasperi, Rampazzo, Radice; Bicicli, Mazzero (Farini), Pizzolini, Moschino, Pascutti.

RETI: nel primo tempo al 21' Carpanesi (rigore) e al 33' Bicicli. Nella ripresa al 4' Losi (autorete) al 37' Farini.

BOLOGNA, 30 — Proficuo ed interessante è risultato il primo galoppo della « Primavera » in vista dell'incontro del 15 a Malta. Individualmente si sono messi in luce Moschino, Mazzero, Petris, Pascutti e Bicicli. Meno saldi invece i reparti difensivi Al 41' della ripresa Di Giacomo cadendo in malo modo si infortunava e doveva uscire dal campo. Nella foto LOSI



PIRAMPEPE

PEPE PURO

Nuova Concessionaria NARDI MOTO MORINI

Piazza della Libertà, 8-9 - Tel. 352265
Corso Vittorio E., 304-306 - Tel. 552802

98 cc. PRONTA CONSEGNA 175 cc.

VENDITA FINO A 24 RATE - PERMUTE

LETTORI!

Date la preferenza ai prodotti per i quali viene fatta la pubblicità su « l' Unità ».

LA DISCOTECA VALDARNO

nei mesi di aprile - maggio facilita la scelta dei doni matrimoniali

OFFRENDO ALLA PROPRIA CLIENTELA LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE:

TELEVISORI
RADIO
GIRADISCHI
REGISTRATORI
DISCHI
FRIGORIFERI

PREZZI "REGALO VALDARNO" PREZZI

VIA LABICANA 26-44/A
TELEF. 764.238 - 754.918